



## *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI  
IL TITOLARE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ N. 13

2500/367/2016

**VISTO** il R.D. 18.11.1923, n. 2440 ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827;

**VISTO** il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967 concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 279 del 7/8/1997, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'individuazione delle Unità Previsionali di Base del bilancio;

**VISTO** il D.Lgs. 123 del 30.06.2011, concernente la "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della L. 31.12.2009, n. 196, le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio e successive modifiche e integrazioni";

**VISTA** la Legge n. 196 del 31.12.2009 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica");

**VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19.05.2010, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133";

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri n. 2060 dell'11 ottobre 2010, recante la "Disciplina delle articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione Centrale del Ministero degli Affari Esteri";

**VISTO** il DPR n. 31 del 03/07/2015, registrato presso la Corte dei Conti in data 24/07/2015 con n. 1909, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali al Min. Plen. Massimo Gaiani;

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016);

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 209, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018" (Legge di Bilancio);

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015- Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 - 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 72 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale n. 303 del 31-12-2015;

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (D.M. n. 5021/1/ BIS del 13/01/2016), con cui sono state attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio 2016;

**VISTA** la Direttiva del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1001/180 del 7/1/2016, per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2016, registrata alla Corte dei Conti con n. 1-515 del 24.02.2016;

**CONSIDERATO** che il 10 novembre 2016, si organizzerà presso il MAECI la conferenza "Africa e noi" con la partecipazione del Vice Ministro Mario Giro e relatori provenienti dall'OCSE e personalità del mondo dell'Industria, per presentare e discutere l'African Economic Outlook 2016, documento prodotto dall'OCSE Development Centre, in collaborazione con l'U.N Development Programme e l'African Development Bank;

**VISTO** l'art. 6, c. 8 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, che esclude gli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari dall'applicazione del limite stabilito per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, che prevede che le stesse non possano effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;

**VISTA** la Legge 31 marzo 2005, n. 56, recante "Misure per l'internazionalizzazione delle imprese nonché delega al Governo per il riordino degli Enti operanti nel medesimo settore";

**CONSIDERATO** che l'organizzazione dell'incontro istituzionale in questione si inserisce dunque nel quadro della mondializzazione e delle iniziative volte a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane di cui alla citata Legge 56/2005;

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale, ai fini del raggiungimento degli obiettivi strutturali ad essa assegnati, per organizzare la conferenza di cui sopra, ritiene di conformarsi alle consuetudini adottate a livello internazionale, in occasione dell'organizzazione di conferenze a livello internazionale per cui questo Ministero ritiene indispensabile farsi carico delle spese di viaggio di personalità dell'OCSE;

**CONSIDERATO** che in preparazione della riunione si terrà una colazione presso il ristorante del circolo del MAECI con alcuni Direttori del MAECI coinvolti nella Conferenza ed i rappresentanti dell'OCSE;

**CONSIDERATO** che per la realizzazione ed il successo della Conferenza, devono essere previsti i servizi di interpretariato e di accoglienza con hostess;

**CONSIDERATO** che per il pagamento dei biglietti di viaggio si potrà far ricorso sia alla emissione di biglietti prepagati in classe business che al rimborso del biglietto acquistato direttamente dall'invitato, privilegiando per ragioni economiche e complessive l'emissione di biglietti chiusi con date predeterminate, ferma la possibilità per cause impreviste ed imprevedibili degli invitati di variare le date di partenza e di rientro e/o di scalo con oneri a carico della DGMO;

**VISTO** l'art. art. 36 del D. Lgs. 50/2016, che prevede, per servizi e forniture inferiori a € 40.000,00, la possibilità del ricorso all'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

**CONSIDERATO** che, in relazione all'evento citato, la spesa massima complessiva stimata per i servizi nelle premesse è circa di 4.000,00 Euro e che, dunque, ai sensi del citato art. 36 del D. Lgs. 50/2016, è possibile procedere all'affidamento diretto dei vari servizi sopra elencati

#### **DETERMINA**

alla luce di quanto riportato in premessa:

- di adottare quale criterio di selezione degli operatori economici quello dell'acquisizione in economia con affidamento diretto, ai sensi dell'art. art. 36 del D. Lgs. 50/2016, per l'espletamento dei servizi di sopra elencati;
- che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è volto a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane di cui alla citata Legge 56/2005- che i contratti si perfezioneranno mediante scritture private con scambio di lettere, nella forma di sottoscrizione per accettazione dell'offerta presentata;
- che ove possibile si farà ricorso al MePA;
- che l'importo massimo complessivo per lo svolgimento dei servizi di cui trattasi è stimato nella misura complessiva di € 4.000,00 (IVA inclusa);
- di dare atto che la copertura finanziaria del suindicato importo stimato in € 4.000,00 (IVA inclusa) è disponibile sui fondi del Cap. 3620.5 del Bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2016 ;

Roma, 4 ottobre 2016

Il Direttore Generale  
Min. Plen. Massimo Gaiani